

COMUNE di CASIER

(PROVINCIA di TREVISO)

COPIA
Deliberazione nr. 16 del 28-04-016

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Convocazione Prima Seduta

OGGETTO

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE APPROVATO CON DELIBERA C.C. N.9 DEL 30.03.2015.

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze del Comune di Casier, previo avviso scritto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

Nominativi			
GIURIATI MIRIAM	P	MARSON PAOLA	P
GUARDATI SIMONA	P	BOTTER NICOLA	P
SARTORATO LUCA	P	NASCIMBEN MANUEL	P
PRAUSSELLO ANNALISA	P	OLIOSI FULVIO	P
CALMASINI PAOLO	P	PARO CRISTIANO	P
ROSSI LAURA	P	MARTON ANDREA	P
CRIVELLER PAOLO	P	MESTRINER LEONELLA	P
POLONI MIRIAM	P	SAPONARO ANTONIO	P
PICCOTTI SARA	P		

Presenti 17 - Assenti 0

Presenti - Assenti

Il Sindaco GIURIATI MIRIAM in qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Segretario Generale GIACOMIN DANIELA

Esce il Consigliere Laura Rossi (16 consiglieri presenti);

Introduce l'argomento il Segretario Generale, dott.ssa Daniela Giacomini, che illustra l'argomento;

Esce il Consigliere Cristiano Paro (15 consiglieri presenti)

Sentiti gli interventi succedutesi come da registrazione su supporto magnetico la cui trascrizione è parte integrante del presente atto;

Dichiarata chiusa la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 611 della legge 23/12/2014, n. 190:

- dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”* ovvero:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto altresì che l'art. 1, comma 612 della legge 23/12/2014, n. 190, dispone:

- che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, al quale deve essere allegata una specifica relazione tecnica;
- che il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito *internet* dell'amministrazione;
- che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- che tale relazione *“a consuntivo”* deve essere anch'essa trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito *internet* dell'amministrazione;
- che la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del d.lgs 14/03/2013, n. 33.

Preso Atto che il decreto attuativo, previsto dalla L. n. 124 del 07/08/2015 *“Riforma Madia sul Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche”*, non è ancora stato approvato in via definitiva;

Considerato, da quanto su esposto, che in base alla normativa vigente in materia di società partecipate, le Pubbliche Amministrazioni, che detengono partecipazioni dirette o indirette, devono provvedere ad adottare un meccanismo di verifica e monitoraggio periodico dell'assetto complessivo delle stesse, anche mediante la predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione;

Atteso quindi che:

- la razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevista dalla L. 23.12.2014 n. 190, art. 1 commi 611 a 614, è stata effettuata con D.C.C. n. 9 del 30.03.2015 e con successivo atto del Sindaco pro-tempore, nonché pubblicata sul sito internet comunale e inoltrata alla Corte dei Conti;
- la relazione a consuntivo sui risultati conseguiti rispetto a quanto previsto nel piano di razionalizzazione 2015 è stata redatta dal Sindaco in data 31.03.2016 e pubblicata anch'essa sul sito internet dell'Ente e inviata alla Corte dei Conti;
- nel piano di razionalizzazione citato approvato con deliberazione n.9/2015 l'Amministrazione aveva deciso di mantenere tutte le partecipazioni societarie in essere e quindi non procedere ad alcuna dismissione;

Rilevato però che nella relazione a consuntivo del 31.03.2016 emerge altresì che una pluralità di Comuni soci di ACTT Servizi spa intendono dismettere la propria quota di partecipazione in detta Società;

Richiamata infatti la propria DCC n. 63 del 28.12.2015 con la quale sono state approvate dal Comune le modifiche statutarie della società ACTT Servizi S.p.A. in base alle quali la società potrà gareggiare per i servizi di scuolabus in tutti i Comuni anche non soci, con ciò facendo venir meno uno dei presupposti della partecipazione in detta società;

Ritenuto pertanto opportuno in occasione della revisione del piano in oggetto, di procedere alla dismissione della partecipazione del Comune di Casier (pari al 2,11%) in ACTT Servizi S.p.A.;

Visto infine che l'art. 42 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., dispone che il consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo, ed ha competenza , tra l'altro, in materia di <<... organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione ...>>.

Ritenuto opportuno predisporre un atto di indirizzo, di competenza del Consiglio Comunale, al fine dell'adozione da parte del Sindaco del piano operativo di razionalizzazione, alla luce di quanto disposto dal comma 612 della L. n.190 del 23 dicembre 2014 e delle considerazioni sopra riportate;

Visto lo schema del Piano operativo di razionalizzazione e della relazione tecnica, allegate al presente provvedimento che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visti:

- l'art.1, commi da 611 a 614, legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- l'art. 3, commi 27 e seguenti, legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) e l'art. 1, comma 569, legge n. 147/2013;
- l'art. 23 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89;
- l'art. 18 della L. 07/08/2015 n. 124 “Riforma Madia”;
- il “Programma di razionalizzazione delle partecipate locali” del Commissario Straordinario per la revisione della spesa, datato 7 agosto 2014 (c.d rapporto Cottarelli);

Dato Atto che il presente argomento è stato esaminato dalla Commissione consiliare nella seduta del 26-04-2016;

Dato Atto che il presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla sezione regionale della Corte dei Conti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e quello sulla regolarità contabile resi da Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Tutto ciò premesso,

ad Unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano da 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **Di dare Atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) **Di aggiornare** il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Casier, corredato da apposita relazione tecnica aggiornata.
- 3) **Di dare Atto** che i succitati documenti costituiscono le linee di indirizzo al fine dell'adozione del Piano operativo da parte del Sindaco ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge n.190/2014;
- 4) **Di Disporre** la trasmissione del presente provvedimento alla sezione regionale della Corte dei Conti;
- 5) **Di Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.
- 6) **Di dare Atto** che la presente deliberazione viene pubblicata mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on – line per quindici giorni consecutivi.

Con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, **ad Unanimità di voti favorevoli** resi da 15 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 9 DEL 30.03.2015.

SECRETARIO COMUNALE: Faccio l'aspetto tecnico. Allora, siamo alla seconda linea di indirizzo da darsi al Sindaco che poi adotterà il proprio provvedimento, il proprio decreto, in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Questo provvedimento ha come termine previsto dalla Legge 190 che ogni anno l'Amministrazione vada... o meglio, il Sindaco vada con un proprio provvedimento a verificare quali possono essere le partecipazioni da dismettere, quest'anno la proposta sulla base della relazione tecnica che è stata predisposta dall'Ufficio mette all'attenzione del Consiglio l'ipotesi di dismettere la partecipazione in ACTT.

La partecipazione in ACTT del Comune di Casier deriva... la dismissione deriva dalla non più necessità di parteciparvi in quanto questo Consiglio Comunale già nel dicembre scorso ha approvato le modifiche...

CONS. PARO: Scusi, per motivi personali mi assento perché sono un po' stanco stasera, ho mal di testa... Grazie (Intervento fuori microfono)

SINDACO: Buonasera, Consigliere.

Esce il Cons. Paro (pres. n. 15)

SECRETARIO COMUNALE: Nel dicembre dell'anno scorso questo Consiglio ha approvato la modifica statutaria di ACTT che consente ad ACTT di poter partecipare a gare per il trasporto pubblico anche nei confronti... partecipando alle gare anche nei confronti dei servizi dei non soci, pertanto la necessità di rimanere come soci viene meno.

Con il Decreto Madia dell'agosto scorso doveva uscire entro questo mese un decreto attuativo e il testo peraltro che è stato sottoposto alle varie Commissioni prevede altresì che "i Comuni non possono detenere partecipazioni in società che non abbiano degli ultimi tre anni almeno un fatturato di almeno 1 milione di euro", cosa che proprio nel caso di ACTT...

SINDACO: Non esiste

SECRETARIO COMUNALE: ...sta verificando. Però questo decreto deve ancora essere emanato, quindi stiamo lavorando ancora sulla base della normativa prima dell'attuazione Madia, grosso modo l'introito da vendita sulla base del valore nominale delle quote dovrebbe aggirarsi sui 70.000 euro.

Tutti i soci ACTT, escluso naturalmente Treviso, hanno deciso nell'ultima assemblea di dismettere la propria partecipazione e quindi procedere per l'alienazione.

SINDACO: Grazie Segretario. La cosa importante che vi sto facendo valutare è che andiamo a chiedere di dismettere le quote, mentre prima avevamo detto di non uscire perché adesso ACTT può partecipare alle gare anche chi... può prendere servizi anche chi non è socio. Per questo tutti i Comuni, a parte Treviso, appunto, abbiamo deciso di uscire. Noi abbiamo il 2,11% circa di quote, quindi non è che lo facciamo per incrementare chissà cosa, ma è proprio una scelta che abbiamo fatto con tutti i Comuni dell'ACTT. Interventi? Prego Calmasini.

ASS. CALMASINI: Dal Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate societarie vediamo la lista delle società nelle quali siamo presenti, quindi Piave Servizi, Consiglio di Bacino Priula, Asco Holding e MOM. Sostanzialmente queste quattro qui coprono tutto l'insieme dei servizi per i quali al Comune di Casier è necessario avere partecipazioni in società. Oltre a questo, se aggiungiamo i servizi informatici che comunque sono a parte rispetto a tutto questo, copriamo tutte le necessità aziendali. Quindi, visto anche oltre tutto il fatto che ACTT era qualcosa in più rispetto a questi servizi necessari per il Comune di Casier, ancora di più era necessario passare a questa riorganizzazione. Grazie.

SINDACO: Grazie Assessore. Ci sono interventi? Avete dichiarazioni di voto? Dichiarazioni di voto? Possiamo passare al voto. Per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

VOTAZIONE

Presenti	15
Favorevoli	15
Contrari	0
Astenuti	0

SINDACO: Unanime del Consiglio. Grazie. Immediatamente eseguibile.

VOTAZIONE I.E.

Presenti	15
Favorevoli	15
Contrari	0
Astenuti	0

SINDACO: Come prima.

PARERE

(Art. 49 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

lì, 21-04-2016

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Bellini Sauro

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

lì, 21-04-2016

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Bellini Sauro

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to GIURIATI MIRIAM

Il Segretario Generale
F.to GIACOMIN DANIELA

RELAZIONE di PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **23-05-2016** all'Albo Pretorio Comunale online per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Segretario Generale
F.to GIACOMIN DANIELA

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA DOPO 10 giorni dalla pubblicazione;

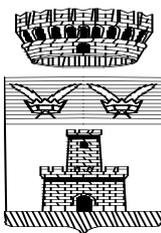
Casier, li _____

Segretario Generale
F.to GIACOMIN DANIELA

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Casier, li

Il Funzionario Delegato



COMUNE di CASIER

(PROVINCIA di TREVISO)

COPIA
Deliberazione nr. 16 del 28-04-016

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Convocazione Prima Seduta

OGGETTO

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE APPROVATO CON DELIBERA C.C. N.9 DEL 30.03.2015.

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze del Comune di Casier, previo avviso scritto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

Nominativi			
GIURIATI MIRIAM	P	MARSON PAOLA	P
GUARDATI SIMONA	P	BOTTER NICOLA	P
SARTORATO LUCA	P	NASCIMBEN MANUEL	P
PRAUSSELLO ANNALISA	P	OLIOSI FULVIO	P
CALMASINI PAOLO	P	PARO CRISTIANO	P
ROSSI LAURA	P	MARTON ANDREA	P
CRIVELLER PAOLO	P	MESTRINER LEONELLA	P
POLONI MIRIAM	P	SAPONARO ANTONIO	P
PICCOTTI SARA	P		

Presenti 17 - Assenti 0

Presenti - Assenti

Il Sindaco GIURIATI MIRIAM in qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Segretario Generale GIACOMIN DANIELA

Esce il Consigliere Laura Rossi (16 consiglieri presenti);

Introduce l'argomento il Segretario Generale, dott.ssa Daniela Giacomini, che illustra l'argomento;

Esce il Consigliere Cristiano Paro (15 consiglieri presenti)

Sentiti gli interventi succedutesi come da registrazione su supporto magnetico la cui trascrizione è parte integrante del presente atto;

Dichiarata chiusa la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 611 della legge 23/12/2014, n. 190:

- dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”* ovvero:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto altresì che l'art. 1, comma 612 della legge 23/12/2014, n. 190, dispone:

- che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, al quale deve essere allegata una specifica relazione tecnica;
- che il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito *internet* dell'amministrazione;
- che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- che tale relazione *“a consuntivo”* deve essere anch'essa trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito *internet* dell'amministrazione;
- che la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del d.lgs 14/03/2013, n. 33.

Preso Atto che il decreto attuativo, previsto dalla L. n. 124 del 07/08/2015 *“Riforma Madia sul Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche”*, non è ancora stato approvato in via definitiva;

Considerato, da quanto su esposto, che in base alla normativa vigente in materia di società partecipate, le Pubbliche Amministrazioni, che detengono partecipazioni dirette o indirette, devono provvedere ad adottare un meccanismo di verifica e monitoraggio periodico dell'assetto complessivo delle stesse, anche mediante la predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione;

Atteso quindi che:

- la razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevista dalla L. 23.12.2014 n. 190, art. 1 commi 611 a 614, è stata effettuata con D.C.C. n. 9 del 30.03.2015 e con successivo atto del Sindaco pro-tempore, nonché pubblicata sul sito internet comunale e inoltrata alla Corte dei Conti;
- la relazione a consuntivo sui risultati conseguiti rispetto a quanto previsto nel piano di razionalizzazione 2015 è stata redatta dal Sindaco in data 31.03.2016 e pubblicata anch'essa sul sito internet dell'Ente e inviata alla Corte dei Conti;
- nel piano di razionalizzazione citato approvato con deliberazione n.9/2015 l'Amministrazione aveva deciso di mantenere tutte le partecipazioni societarie in essere e quindi non procedere ad alcuna dismissione;

Rilevato però che nella relazione a consuntivo del 31.03.2016 emerge altresì che una pluralità di Comuni soci di ACTT Servizi spa intendono dismettere la propria quota di partecipazione in detta Società;

Richiamata infatti la propria DCC n. 63 del 28.12.2015 con la quale sono state approvate dal Comune le modifiche statutarie della società ACTT Servizi S.p.A. in base alle quali la società potrà gareggiare per i servizi di scuolabus in tutti i Comuni anche non soci, con ciò facendo venir meno uno dei presupposti della partecipazione in detta società;

Ritenuto pertanto opportuno in occasione della revisione del piano in oggetto, di procedere alla dismissione della partecipazione del Comune di Casier (pari al 2,11%) in ACTT Servizi S.p.A.;

Visto infine che l'art. 42 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., dispone che il consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo, ed ha competenza, tra l'altro, in materia di <<... organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione ...>>.

Ritenuto opportuno predisporre un atto di indirizzo, di competenza del Consiglio Comunale, al fine dell'adozione da parte del Sindaco del piano operativo di razionalizzazione, alla luce di quanto disposto dal comma 612 della L. n.190 del 23 dicembre 2014 e delle considerazioni sopra riportate;

Visto lo schema del Piano operativo di razionalizzazione e della relazione tecnica, allegate al presente provvedimento che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visti:

- l'art.1, commi da 611 a 614, legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- l'art. 3, commi 27 e seguenti, legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) e l'art. 1, comma 569, legge n. 147/2013;
- l'art. 23 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89;
- l'art. 18 della L. 07/08/2015 n. 124 "Riforma Madia";
- il "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali" del Commissario Straordinario per la revisione della spesa, datato 7 agosto 2014 (c.d rapporto Cottarelli);

Dato Atto che il presente argomento è stato esaminato dalla Commissione consiliare nella seduta del 26-04-2016;

Dato Atto che il presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla sezione regionale della Corte dei Conti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e quello sulla regolarità contabile resi da Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Tutto ciò premesso,

ad Unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano da 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **Di dare Atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) **Di aggiornare** il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Casier, corredato da apposita relazione tecnica aggiornata.
- 3) **Di dare Atto** che i succitati documenti costituiscono le linee di indirizzo al fine dell'adozione del Piano operativo da parte del Sindaco ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge n.190/2014;
- 4) **Di Disporre** la trasmissione del presente provvedimento alla sezione regionale della Corte dei Conti;
- 5) **Di Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.
- 6) **Di dare Atto** che la presente deliberazione viene pubblicata mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on – line per quindici giorni consecutivi.

Con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, **ad Unanimità di voti favorevoli** resi da 15 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 9 DEL 30.03.2015.

SECRETARIO COMUNALE: Faccio l'aspetto tecnico. Allora, siamo alla seconda linea di indirizzo da darsi al Sindaco che poi adotterà il proprio provvedimento, il proprio decreto, in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Questo provvedimento ha come termine previsto dalla Legge 190 che ogni anno l'Amministrazione vada... o meglio, il Sindaco vada con un proprio provvedimento a verificare quali possono essere le partecipazioni da dismettere, quest'anno la proposta sulla base della relazione tecnica che è stata predisposta dall'Ufficio mette all'attenzione del Consiglio l'ipotesi di dismettere la partecipazione in ACTT.

La partecipazione in ACTT del Comune di Casier deriva... la dismissione deriva dalla non più necessità di parteciparvi in quanto questo Consiglio Comunale già nel dicembre scorso ha approvato le modifiche...

CONS. PARO: Scusi, per motivi personali mi assento perché sono un po' stanco stasera, ho mal di testa... Grazie (Intervento fuori microfono)

SINDACO: Buonasera, Consigliere.

Esce il Cons. Paro (pres. n. 15)

SECRETARIO COMUNALE: Nel dicembre dell'anno scorso questo Consiglio ha approvato la modifica statutaria di ACTT che consente ad ACTT di poter partecipare a gare per il trasporto pubblico anche nei confronti... partecipando alle gare anche nei confronti dei servizi dei non soci, pertanto la necessità di rimanere come soci viene meno.

Con il Decreto Madia dell'agosto scorso doveva uscire entro questo mese un decreto attuativo e il testo peraltro che è stato sottoposto alle varie Commissioni prevede altresì che "i Comuni non possono detenere partecipazioni in società che non abbiano degli ultimi tre anni almeno un fatturato di almeno 1 milione di euro", cosa che proprio nel caso di ACTT...

SINDACO: Non esiste

SECRETARIO COMUNALE: ...sta verificando. Però questo decreto deve ancora essere emanato, quindi stiamo lavorando ancora sulla base della normativa prima dell'attuazione Madia, grosso modo l'introito da vendita sulla base del valore nominale delle quote dovrebbe aggirarsi sui 70.000 euro.

Tutti i soci ACTT, escluso naturalmente Treviso, hanno deciso nell'ultima assemblea di dismettere la propria partecipazione e quindi procedere per l'alienazione.

SINDACO: Grazie Segretario. La cosa importante che vi sto facendo valutare è che andiamo a chiedere di dismettere le quote, mentre prima avevamo detto di non uscire perché adesso ACTT può partecipare alle gare anche chi... può prendere servizi anche chi non è socio. Per questo tutti i Comuni, a parte Treviso, appunto, abbiamo deciso di uscire. Noi abbiamo il 2,11% circa di quote, quindi non è che lo facciamo per incrementare chissà cosa, ma è proprio una scelta che abbiamo fatto con tutti i Comuni dell'ACTT. Interventi? Prego Calmasini.

ASS. CALMASINI: Dal Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate societarie vediamo la lista delle società nelle quali siamo presenti, quindi Piave Servizi, Consiglio di Bacino Priula, Asco Holding e MOM. Sostanzialmente queste quattro qui coprono tutto l'insieme dei servizi per i quali al Comune di Casier è necessario avere partecipazioni in società. Oltre a questo, se aggiungiamo i servizi informatici che comunque sono a parte rispetto a tutto questo, copriamo tutte le necessità aziendali. Quindi, visto anche oltre tutto il fatto che ACTT era qualcosa in più rispetto a questi servizi necessari per il Comune di Casier, ancora di più era necessario passare a questa riorganizzazione. Grazie.

SINDACO: Grazie Assessore. Ci sono interventi? Avete dichiarazioni di voto? Dichiarazioni di voto? Possiamo passare al voto. Per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

VOTAZIONE

Presenti	15
Favorevoli	15
Contrari	0
Astenuti	0

SINDACO: Unanime del Consiglio. Grazie. Immediatamente eseguibile.

VOTAZIONE I.E.

Presenti	15
Favorevoli	15
Contrari	0
Astenuti	0

SINDACO: Come prima.

PARERE

(Art. 49 D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

lì, 21-04-2016

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Bellini Sauro

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

lì, 21-04-2016

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Bellini Sauro

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to GIURIATI MIRIAM

Il Segretario Generale
F.to GIACOMIN DANIELA

RELAZIONE di PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **23-05-2016** all'Albo Pretorio
Comunale online per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Segretario Generale
F.to GIACOMIN DANIELA

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA DOPO 10 giorni dalla pubblicazione;

Casier, li _____

Segretario Generale
F.to GIACOMIN DANIELA

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Casier, li

Il Funzionario Delegato